

NEL NOME DI ALBERTO SORDI

Faenza torna al centro della comicità nazionale Giovani talenti si sfidano



I "Bella domanda", primi classificati l'anno scorso. Sotto, da sinistra, i faentini Michael Capozzi e Giuseppe Salemme

FAENZA. Riparte martedì "Faenza cabaret", 13ª edizione del concorso nazionale per comici emergenti, intitolato al maestro di cinema e di teatro Alberto Sordi.

Organizzato dal circolo "I fiori" presieduto da Pasquale Di Camillo, il premio ha già selezionato 22 concorrenti, ammessi alle eliminatorie in programma, appunto, martedì (alle 21) e ospitate alla sede del circolo stesso.

Saranno tre le serate in programma (12, 19 e 26 gennaio), dalle quali usciranno i finalisti per lo show del 29 febbraio al teatro Masini, con ospite Alberto Caiazza.

I primi a contendersi il pass provengono da varie città italiane e ci sarà

pure un faentino, Giuseppe Salemme, già visto nel trailer della manifestazione svoltasi a dicembre al Caffè Infantini, nonché parente del noto attore e regista napoletano Vincenzo Salemme.

Da Torino arriverà invece Luca Pecora, da Valenza Francesco Cecere, da Ferrara Enrico Balboni, da Parma Enrico Cantarelli e da Pavia Giovanni D'Angella. Una giuria qualificata ammetterà alla finale due candidati per ogni serata.

«Con questo concorso - afferma il patron Di Camillo - abbiamo creato a Faenza un centro della comicità nazionale. Partecipare è molto ambito dai giovani cabarettisti, non tanto per il premio di 1.000 euro, ma perché



rappresenta un trampolino di lancio qualificato e riconosciuto. Aderisce anche la Fondazione Alberto Sordi e siamo stati i primi a rendere omaggio al famoso e rimpianto attore romano con un premio a lui dedicato. Grazie al concorso si sono avvicinati alla comicità gio-



vani talenti locali che cercano di emergere in questo campo: un aspetto che ci gratifica molto».

Nel 2012 fu il faentino Michael Capozzi a vincere il premio e ad iniziare dal palco del Masini una promettente carriera che lo ha portato di recente anche negli Usa. Il suo ul-

timo spettacolo "Vie", scritto e interpretato da lui, lo vede in scena come one man show per ben settanta minuti. L'ultima sua trovata è la parodia al "Più grande pasticciere" ispirata dalla vittoria al talent di Rai 2 di Sebastiano Caridi, pure lui di Faenza. Capozzi si è

trasformato in Giuliano Gigiozzi, "Il più grande pasticciere".

Nella scorsa edizione trionfò il duo piemontese "Bella domanda", mentre il premio del pubblico andò alla comic band toscana "Disturbanda". Sul palco del Masini si esibì Gene Gnocchi.

La manifestazione gode dei patrocini della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Ravenna e dell'assessorato alla Cultura del Comune di Faenza. Presentatore ufficiale dell'intera manifestazione è l'inossidabile Antonio Borrelli, coadiuvato da Margherita Molinari, romagnola doc di Cusercoli, finalista nell'ultima edizione di Miss Italia.

Francesco Donati

Eliminato dalla corsa al premio Alberto Sordi il giovane faentino Giuseppe Salemme. Contenuti innovativi rispetto al passato

Cabaret, un super debutto

Da Torino e Pavia i primi due ammessi alla finale del Masini

FAENZA. Un debutto di alto livello, martedì sera per "Faenza Cabaret" nella sala Kiss del circolo I Fiori. La prima selezione del concorso nazionale che annualmente assegna il premio Alberto Sordi ha già due finalisti per lo show del 29 febbraio al Teatro Masini. Si tratta del torinese Michele Pecora e di Giovanni D'Angella di Pavia. Altri quattro saranno scelti dai giudici della commissione esaminatrice nei prossimi due martedì. Il primo verdetto è arrivato non senza difficoltà considerati i valori messi in campo dai cabarettisti, la loro presenza scenica e i testi delle gag presentate con contenuti più innovativi rispetto alle precedenti edizioni.

«Almeno quattro delle sei esibizioni - ha commentato l'attore Giampiero Bartolini, presidente di Giuria - ci sono sembrate meritevoli di approdare in finale, ma purtroppo abbiamo dovuto scegliere chi, secondo noi, ha un talento artistico più maturo e testi contagiosi di risate inevitabili». Non ce l'ha fatta il 25enne faentino Giuseppe Salemme, cugino del noto attore napoletano, Vincenzo Salemme. Sali-



to sul palco per secondo ha sfoderato una gag con qualche buona battuta ma un po' lunga: è sembrato migliorato nella recitazione, ma è apparso ancora un po' acerbo. «Devo ancora lavorare sulla sintesi: sono un sognatore e non penso di essere l'unico», ha commentato. Ha proposto una comicità new age, ric-

ca di concetti filosofici e visionari, giocata sulle crisi di identità e di coscienza, il trio "Renato, Nick e Melanio" che non è passato, ma si è fatto apprezzare. Enrico Balboni ha invece interpretato una sorta di umanoide bionico tutt'uno con il web e la stampante. Forse avrebbe meritato di più come pure Francesco Cece-

re, bravo monologhista, già passato da Zelig lab. La marcia in più l'hanno però ingranata i due promossi. Giovanni D'Angella ha dominato il palco, istrionico, empatico con il pubblico, dotato adeguati tempi comici, abbinati a mimica facciale e testi esilaranti, centrati sulla farsa dell'uomo qualunque alle prese con la sa-

Luca Pecora (finalista), Margherita Molinari (presentatrice), Giovanni D'Angella (finalista), Pasquale Di Camillo (Patron del concorso), Giampiero Bartolini (presidente giuria)

nità e i servizi. Ha impressionato per bravura pure il 21enne Luca Pecora di Strambino in provincia di Torino, autore e interprete della sua performance, ispirata ai rapporti figli genitori. Di ottimo livello la parodia di un colloquio a tre con voci diverse intercalate. Di lui si sono già accorti in Rai, dove ha partecipato come imitatore a Uno Mattina in Famiglia e alla fiction "Non uccidere".

Martedì prossimo, sempre alle ore 21, si contenderanno altri due posti Claudio Zarlocchi (Napoli), Antonio Mustillo (Isernia), Marco Di Biase (Varese), Maria Amato (Ascoli Piceno), Angelo Carestia (Grottammare), Antonio Esposito (Napoli) e il duo Viola e Francesca (Saronno). In splendida forma anche la coppia di presentatori Antonio Borrelli, e Margherita Molinari, la cusercolese reduce dalla finale di Miss Italia.

Francesco Donati

I comici sbocciano come "I fiori" Scelti altri finalisti per il premio Sordi

FAENZA. Scelti martedì sera al circolo "I fiori" altri due finalisti di "Faenza Cabaret", il concorso per comici emergenti che il 29 febbraio assegnerà sul palco del teatro Masini il premio Alberto Sordi. La puntata ha messo in evidenza le eccellenti qualità dei concorrenti, ma purtroppo i pass a disposizione erano solo due e se li sono aggiudicati "Viola e Francesca" e Angelo Carestia. La coppia al femminile ha presentato una scenetta esilarante

giocata su un articolo apparentemente insignificante regalato ad un'amica: una cuffia per doccia a forma di paperella. Da qui tutta una serie di equivoci e divertenti battute, originali nei testi e nei tempi comici. Viola ha 28 anni e Francesca 31, entrambe parteciperanno al talent su LA 7 "Eccellenze veramente" con Diego Abatantuono. Insieme hanno fondato la compagnia "Meta Skenè" e nel 2015 hanno vinto il primo premio al festival

"Adriatica Cabaret" di Lanciano. Sono autrici dei loro pezzi, come Angelo Carestia che viene da Sant'Egidio alla Vibrata in provincia di Teramo. Lui è un veterano del palcoscenico che ha voluto mettersi in gioco in un concorso. Imitatore, cabarettista, caratterista ha eseguito un numero tratto dal suo spettacolo "Tempi di Carestia". «Porto avanti la tradizione comica italiana - ha commentato -. Ho voluto mettere insieme tanti ge-



neri: la barzelletta, la mimica, la caratterizzazione, il teatro dialettale, il personaggio, il monologo». Cose magari già viste e sfruttate, ma davvero

difficili da trovare interpretate da una persona sola. Martedì prossimo ultima selezione e assegnazione degli ultimi due posti in finale. (f.d.)

Completato il parterre di comici selezionati per la finale di "Faenza cabaret - Premio Sordi"



Gli ultimi finalisti sul palco del concorso insieme a Pasquale di Camillo e ai presentatori della manifestazione Antonio Borrelli e Margherita Molinari

FAENZA. E' completo il parterre dei sei comici finalisti di "Faenza cabaret - Premio Alberto Sordi". Gli ultimi due pass sono stati assegnati martedì al circolo "I fiori" che organizza e ospita la rassegna nella fase prefinale. Si tratta di Michele Ventriglia, di Reggio Calabria trasferito a Caserta, e del duo "I toni marci" di Trento. Entrambi hanno sfoderato gag molto piaciute alla giuria presieduta nell'occasione da Maria Pia Timo, l'attrice comi-

ca faentina recentemente protagonista della nuova pubblicità della Barilla. Il cabarettista calabrese ha presentato un monologo giocato sui luoghi comuni del sud: mafia, omertà, malavita, premiato anche per i risvolti sociologici non banali contenuti nella performance. "I toni marci" si sono distinti proponendo l'esilarante gag di un contadino montanaro che vuole diventare famoso e si presenta al "Grande fratello": buona interazione col pubblico e

battute spassose con riferimenti dialettali alpestri e bucolici tipici della regione di provenienza. «Una comicità che tentiamo di lanciare e di esportare» hanno commentato i due attori. Gli altri quattro sono il torinese Michele Pecora, Giovanni D'Angella di Pavia, Viola e Francesca di Asti e l'abruzzese Angelo Carestia. La finale al teatro Masini è programmata per il 29 febbraio. Ospiti Alberto Caiazza e i vincitori del 2015 "Bella domanda". (f.d.)

COMICI ALLA RIBALTA

L'ORA DEL VERDETTO
PER FAENZA CABARET

Al Masini si assegna il premio Alberto Sordi

*Sei i finalisti, presenta Penelope Landini
Ospite della serata il rumorista Alberto Caiazza*

FAENZA. Sipario del teatro Masini aperto questa sera sulla finale del concorso nazionale Faenza Cabaret. Si assegnerà il premio "Alberto Sordi 2016" al miglior comico emergente tra i sei concorrenti (in realtà sono otto perché ci sono due coppie) che hanno superato i tre step eliminatori di gennaio al cir-

colo "I Fiori", organizzatore della manifestazione. Saranno in gara Michele Ventriglia, di Reggio Calabria; I Toni Marci di Trento, "Viola e Francesca" di Saronno, Angelo Carestia da Sant'Egidio alla Vibrata in provincia di Teramo; Luca Pecora di Torino e Giovanni D'Angella di Pavia.

Ospite sarà il fantasista e rumorista Alberto Caiazza. Si esibiranno inoltre "I Bella domanda" vincitori dell'edizione 2015. Novità in fatto di presentatore: non ci sarà più Antonio Borrelli, sostituito con la poliedrica Penelope Landini, modella, attrice e anche mamma imolese, già finalista di Miss Italia interprete di spot televisivi di successo tra i quali quello della Wind con Aldo Giovanni e Giacomo, lei stessa cabarettista nel 2011 nei panni di miss Piadina romagnola nella trasmissione "Area 51 - Comici in caduta libera" su Roma 1 tv. Una giuria composta da esperti del settore decreterà il vincitore mentre il pubblico presente voterà tramite sms il proprio beniamino.

Per quanto attiene i concorrenti, la battaglia si annuncia agguerrita. Il calabrese Michele Ventriglia è in finale grazie a un monologo giocato sui luoghi comuni del sud: mafia, omertà, malavita, con contenuti e risvolti sociologici non banali. I "Toni Marci" si sono distinti quali interpreti dell'esilarante gag di un contadino montanaro che si presenta al Grande Fratello, sfoderando battute alpestri e bucoliche tipiche della regione di provenienza. Giovanni D'Angella ha dominato il palco rivelando istrionismo, empatia e adeguati tempi comici, abbinati a mimica

facciale nell'interpretazione di un uomo qualunque alle prese con sanità e servizi. Luca Pecora è autore dei suoi spettacoli e ha in serbo un "pezzo" i-

spirato ai rapporti figli-genitori, con il quale ha dato prova di grande capacità recitativa, esibendosi in uno spassoso colloquio a tre voci diverse intercala-



I finalisti, nella foto grande i vincitori della passata edizione, i Bella domanda

te. La coppia al femminile vede Viola e Francesca protagoniste di una scenetta giocata su una cuffia per doccia a forma di paperella, da cui tutta una serie di equivoci e divertenti battute, originali nei testi e nei tempi. Infine Angelo Carestia è un veterano del palcoscenico capace di mettere insieme tanti generi diversi: barzelletta, mimica, caratterizzazione, teatro dialettale, personaggio e monologo.

Nel corso della serata, sarà sorteggiato un weekend per 2 persone, all'Hotel Parco dei Principi di Giulianova Lido. Prevedite presso la biglietteria del Teatro Masini dalle 10 alle 13.

Francesco Donati

TALENTI COMICI EMERGENTI

Il premio "Alberto Sordi" va a Giovanni D'Angella

«Livello molto migliorato»



La cerimonia di premiazione della serata finale

FAENZA. Trionfa la comicità spontanea di Giovanni D'Angella. Il comico di Pavia ha dominato il palcoscenico del teatro Masini, lunedì sera, mettendo d'accordo, per la prima volta, pubblico e giuria del "Premio Alberto Sordi", 13ª edizione del concorso ideato dal patron Pasquale di Camillo, del circolo "I fiori".

Istrionico, empatico con il pubblico, dotato di adeguati ritmi comici, abbinati a mimica e testi esilaranti, D'Angella, oltre all'assegno di mille euro e l'invito come ospite il prossimo anno, ha ricevuto i complimenti della giuria che era presieduta da Ruggero Sintoni, direttore di Accademia perduta, e composta fra gli altri da personaggi, autori e attori esperti di cabaret, quali Maurizio Ferrini, Eraldo Tura, Maria Pia Timo.

Fra il pubblico ha trovato posto anche l'asses-

sore Antonio Bandini, in rappresentanza del Comune, patrocinatore della manifestazione insieme a Provincia e Regione. Ha impressionato per bravura e si è meritato una menzione d'onore il 21enne Luca Pecora di Strambino in provincia di Torino, autore e interprete della sua performance, ispirata ai rapporti figli/genitori. Di lui si sono già accorti in Rai,

dove ha partecipato come imitatore a "Uno mattina in famiglia" e alla fiction "Non uccidere".

Di «livello cresciuto rispetto alle precedenti edizioni» ha parlato Ruggero Sintoni al quale è piaciuta anche la coppia al femminile "Viola e Francesca" di Saronno autrici e interpreti di una scenetta giocata su un articolo apparentemente insignificante regalato ad un ami-

ca: una cuffia per doccia a forma di paperella. Da qui tutta una serie di equivoci e divertenti battute, originali nei testi. Viola ha 28 anni e Francesca 31, insieme hanno fondato la compagnia "Meta Skenè" e nel 2015 hanno vinto il primo premio al festival "Adriatica cabaret" di Lanciano. Applausi scroscianti anche per il "veterano" Angelo Carestia da Sant'Egidio

alla Vibrata in provincia di Teramo che ha centrato la sua performance sulle imitazioni (Riccardo Cocciante, Renato Zero, Giampiero Galeazzi). Bravi, e forse hanno pagato il fatto di essersi esibiti per primi, il duo trentino "Toni marci". L'altro finalista Michele Ventriglia, di Reggio Calabria, è stato protagonista di un monologo sui luoghi comuni dei meridionali, ricco di spunti riflessivi. Per circa mezz'ora si è esibito l'ospite Alberto Caiazza,umorista e fantasista che fu lanciato dal "Maurizio Costanzo Show". Lo spettacolo ha vissuto anche momenti di danza con il gruppo Ameral e la Compagnia delle feste. A condurre la modella e attrice imolese Penelope Landini, supportata da due valletti d'eccezione, i "Bella domanda", vincitori della passata edizione.

Francesco Donati

Torna il Premio Sordi, fucina di giovani comici

FAENZA Inizia questa sera la tredicesima edizione del concorso cabarettistico, che vedrà ventidue artisti in gara provenienti da tutta Italia. Al Circolo I Fiori le tre serate di selezione, mentre la finale sarà al Masini

FAENZA Giovani artisti in rampa di lancio verso il successo. Parte questa sera l'ormai mitico "Faenza Cabaret - Premio Alberto Sordi", concorso di cabaret giunto alla tredicesima edizione, mostratosi nel corso degli anni una vera e propria fucina di talenti. Sono davvero tanti gli artisti provenienti da tutta Italia che ogni anno si esibiscono in questa vetrina e che hanno avuto una grande carriera: tra i romagnoli ricordiamo Michael Capozzi, vincitore nel 2012, protagonista recentemente di una tournèe negli Stati Uniti. Nella scorsa edizione vinse la coppia torinese "Bella Domanda", mentre il premio del pubblico (si potrà votare attraverso sms il giorno della finale) andò al gruppo toscano dei "Disturbanda". La gara si terrà come di consueto al Circolo I Fiori, teatro delle tre serate di selezione in pro-



I Bella Domanda, vincitori nel 2015, con il direttore artistico Pasquale Di Camillo

gramma da questa sera a martedì 26 gennaio (sempre alle 21), mentre la finalissima si terrà al Teatro Masini lunedì 29 febbraio, con sei dei venti-

due partecipanti che si contenderanno i mille euro in palio. Ospite della serata conclusiva sarà Alberto Caiazza, famoso rumorista esibitosi anche

in importanti trasmissioni televisive. Nella prima selezione si esibiranno sei concorrenti, che verranno giudicati da una giuria di giornalisti e di esperti del settore, e soltanto due di loro accederanno alla finale. Sul palco saliranno Luca Pecora di Torino, Francesco Cecere di Valenza, Giovanni D'Angella di Pavia, Enrico Balboni di Ferrara, Renato Cantarelli di Parma e il faentino Giuseppe Salemmme, parente del regista napoletano Vincenzo Salemmme, già in gara nella scorsa edizione. Come di consueto Faenza Cabaret sarà presentato da Antonio Borrelli, coadiuvato dalla splendida Margherita Molinari originaria di Cusercoli, finalista nell'edizione 2015 di Miss Italia. Il costo di ogni singola serata delle selezioni è di 6 euro, mentre il biglietto della finale ne costerà 14.

ldf

FAENZA CABARET Passano il turno Giovanni D'Angella e Luca Pecora

Scelti i primi due finalisti: il faentino Salemmme eliminato

FAENZA Risate e divertimento sono stati il filo conduttore della prima serata del "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi", concorso nazionale riservato ai cabarettisti emergenti giunto alla tredicesima edizione. A superare le prime selezioni (in gara c'erano sei artisti) sono stati Giovanni D'Angella, 34enne di Pavia, e Luca Pecora, 21enne di Torino (**entrambi nella foto**), aggiudicatisi il pass per la finale del 29 febbraio al Teatro Masini, dove insieme ad altri quattro partecipanti si contenderanno i mille euro messi in palio dal Circolo I Fiori, organizzatore dell'evento. D'Angella ha presentato un monologo riguardante le peripezie compiute da un paziente per farsi curare da un medico, mentre Pecora ha portato sul palco "il dramma familiare" che nasce quando un fi-



glio unico decide di andare via di casa. Niente da fare dunque per il 25enne faentino Giuseppe Salemmme, uscito al primo turno come era accaduto già nella scorsa edizione. Martedì si replica con la seconda delle tre serate dedicate alle selezioni: si esibiranno otto dei restanti sedici cabarettisti in gara: Antonio Esposito e

Claudio Zarlocchi di Napoli, Antonio Mustillo di Isernia, Marco Di Biase di Varese, Maria Amato di Ascoli Piceno, Angelo Carestia di Grottammare e il Duo Viola e Francesca di Saronno. Due di loro andranno in finale. La serata si terrà al Circolo I Fiori alle 21. Costo del biglietto: 6 euro.

ldf

Questa sera saranno scelti altri due finalisti

Secondo appuntamento con il "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi", concorso nazionale riservato ai cabarettisti emergenti giunto alla tredicesima edizione, in programma questa sera alle 21 alla Sala Kiss del Circolo I Fiori (il costo del biglietto è di 6 euro). Sul palco saliranno otto cabarettisti provenienti da tutta Italia, ma non dalla Romagna. Questi i partecipanti: Antonio Esposito e Claudio Zarlocchi da Napoli, Antonio Mustillo da Isernia, Marco Di Biase da Varese, Maria Amato da Ascoli Piceno, Angelo Carestia da Grottammare e il Duo Viola e Francesca da Saronno. Due di loro raggiungeranno in finale Giovanni D'Angella di Pavia, e Luca Pecora di Torino, vincitori delle prime selezioni, mentre martedì prossimo toccherà ai restanti otto artisti in gara. Alla finalissima in programma lunedì 29 febbraio al Teatro Masini prenderanno parte sei artisti che si contenderanno i mille euro messi in palio dal Circolo I Fiori, organizzatore dell'evento.

L'EVENTO Con Angelo Carestia e il Duo Viola e Francesca salgono a quattro i finalisti: martedì sarà completato l'elenco dei "magnifici sei" che si esibiranno al Masini

Faenza Cabaret cala il poker d'assi Mancano solo due posti per la finale

FAENZA Poker d'assi al "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi". Il famoso e rinomato concorso internazionale riservato ai giovani cabarettisti emergenti ha già scelto quattro dei sei finalisti che lunedì 29 febbraio al Teatro Masini di Faenza si contenderanno i mille euro messi in palio dal Circolo I Fiori, organizzatore dell'evento. Nella seconda serata dedicata alle selezioni hanno trionfato l'abruzzese Angelo Carestia di Sant'Egidio alla Vibrata, piccolo paesino in provincia di Teramo, e il duo di Saronno composto da Viola e Francesca, uniche donne in gara. Le quote rosa hanno sempre ben figurato al Premio Sordi, vincendo tre delle dodici edizioni. Carestia ha presentato un estratto del suo spettacolo "Tempo di Carestia", imitando cantanti e personaggi famosi



I vincitori della seconda serata

mostrandosi un artista poliedrico, mentre le due ragazze sono state protagoniste di un divertente sketch riguardante un singolare regalo di compleanno, una cuffia della doccia a forma di papera. Martedì

prossimo alle 21 sempre nella Sala Kiss de I Fiori si terrà la terza e ultima eliminazione con sette artisti che saliranno sul palco: Claudio Zarlocchi da Napoli, i milanesi Silvio Mazziotti e Albert Canepa, I Toni Marci da Trento, Michele Palmiero da Bologna, Michele Ventriglia da Salerno e Kevin Pizzi da Ancona. Il costo del biglietto però di 6 euro, mentre quello per la finale ne costa 14. Il super ospite della serata del Masini sarà il famoso rumorista Alberto Caiazza. L'unica nota stonata dell'evento è l'esigua partecipazione di comici romagnoli. In questa edizione c'era soltanto il faentino Giuseppe Salemme, eliminato nella prima serata, e mai negli ultimi anni c'era stato un numero così basso di partecipanti provenienti dalla nostra terra.

ldf

FAENZA

Premio Alberto Sordi Stasera si conosceranno gli ultimi finalisti: risate e umorismo dalle 21 nella Sala Kiss del Circolo I Fiori



Molinari con Di Camillo

FAENZA Terza serata dedicata alle selezioni del "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi", dove si conosceranno i nomi degli ultimi due finalisti che lunedì 29 febbraio si esibiranno al Teatro Masini nella tappa conclusiva della tredicesima edizione del concorso: saranno in sei a contendersi a suon di umorismo i mille euro in palio. L'appuntamento è alle 21 nella Sala

Kiss del Circolo I Fiori (organizzatore della manifestazione grazie al direttore artistico Pasquale Di Camillo), dove si esibiranno gli ultimi sette cabarettisti dei ventidue in gara: Claudio Zarlocchi da Napoli, i milanesi Silvio Mazziotti e Albert Canepa, I Toni Marci da Trento, Michele Palmiero da Bologna, Michele Ventriglia da Salerno e Kevin Pizzi da Ancona. Il prezzo del bi-

glietto è di 6 euro, mentre quello per la finale ne costa 14 e sarà possibile acquistarlo già questa sera. Il super ospite del Masini sarà il famoso rumorista Alberto Caiazza, esibitosi in molti programmi televisivi. A presentare la serata ci sarà la coppia formata da Antonio Borrelli e dalla splendida Margherita Molinari, tra le sessanta finaliste nell'ultima edizione di Miss Italia.

Ecco l'elenco dei "magnifici sei" finalisti

FAENZA CABARET PREMIO ALBERTO SORDI Il campano Ventriglia e I Toni Marci si sono qualificati all'ultimo atto della competizione in programma lunedì 29 febbraio

FAENZA Sei cabarettisti in cerca di gloria. Il "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi" ha scelto i suoi finalisti, che lunedì 29 febbraio al Teatro Masini (alle ore 21) si contenderanno la tredicesima edizione del prestigioso concorso nazionale e i mille euro messi in palio dal Circolo I Fiori, organizzatore della manifestazione. Gli ultimi due finalisti sono Michele Ventriglia di Caserta, che ha portato sul palco un divertente monologo riguar-

dante l'omertà nel Sud Italia, e il duo trentino I Toni Marci, autori di uno sketch riguardante un improbabile candidato ad entrare nella casa del Grande Fratello. Completano l'elenco degli artisti che hanno superato le selezioni, Giovanni D'Angella di Pavia, Luca Pecora di Torino, Angelo Carestia di Sant'Egidio alla Vibrata e il duo di Saronno Viola e Francesca. Non resta dunque che attendere il giorno della finalissima per gustarsi una divertente

battaglia a colpi di umorismo, dove ad aprire le esibizioni saranno i Bella Domanda, vincitori dell'edizione 2015, mentre il superospite sarà il rumorista Alberto Caiazza, volto televisivo molto noto. Durante la sera verrà inoltre sorvegliato tra il pubblico un week end per due persone all'hotel Parco dei Principi di Giulianova. Il costo del biglietto è di 14 euro, ma agli abbonati alla stagione teatrale del Comico del Masini ne costerà 12.



I finalisti della terza serata insieme al direttore artistico Di Camillo e ai presentatori



Lunedì la finalissima al Masini

FAENZA Tutto è pronto per la serata finale della tredicesima edizione del Faenza Cabaret premio Alberto Sordi, concorso nazionale riservato ai giovani cabarettisti, organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale "I Fiori". I sei finalisti si daranno battaglia lunedì dalle 21 nella splendida cornice del Teatro Masini, con il vincitore che si aggiudicherà il premio di mille euro messo in palio dagli organizzatori. Si esibiranno sul palco Giovanni D'Angella da Pavia,

Michele Ventriglia da Caserta, il Duo Viola & Francesca da Saronno, Angelo Carrestia da Sant'Egidio alla Vibrata, Luca Pecora da Torino, e il Duo I Toni Marci da Trento. Una giuria composta da esperti del settore decreterà il vincitore, mentre il pubblico voterà tramite sms il vincitore del premio della critica. Ad aprire le danze sarà il duo Bella Domanda (nella foto), vincitore dell'edizione 2015. La serata sarà condotta da Penelope Landini, mentre le coreografie saranno

affidate al Gruppo Ameral. Ospite d'onore sarà il poliedrico rumorista Alberto Caiazza. Tra il pubblico verrà sorteggiato un week end per due persone, offerto dall'Hotel Parco dei Principi di Giulianova Lido. I biglietti si potranno acquistare lunedì dalle 10 alle 13 alle biglietterie del Teatro Masini. Il costo è di 14 €, mentre i Soci A.P.S. I Fiori e i gli abbonati alla rassegna di Teatro Comico 2015/16 del Teatro Masini ne pagheranno 12. Per informazioni contattare: 338-8821229.

L'EVENTO L'ARTISTA PAVESE SI AGGIUDICA LA TREDICESIMA EDIZIONE DEL PREMIO SORDI. E' STATO INCORONATO DA MAURIZIO FERRINI, UNO DEI TANTI VIP IN GIURIA



A D'Angella il Faenza Cabaret

FAENZA E' stato Maurizio Ferrini ad incoronare il tredicesimo vincitore del "Faenza Cabaret Premio Alberto Sordi", concorso nazionale riservato ai giovani cabarettisti che ha avuto il suo epilogo lunedì sera nella suggestiva cornice di un teatro Masini gremito. Il comico romagnolo ha consegnato il primo premio a Giovanni D'Angella, protagonista di una esilarante gag riguardante un giovane dallo stile di vita piuttosto pigro. L'ar-

tista pavese ha centrato la doppietta aggiudicandosi anche il premio della critica, decretato dagli sms inviati dal pubblico presente in sala, oltre ai mille euro messi in palio del Circolo I Fiori, organizzatori dell'evento. Onore al vincitore, ma anche al direttore artistico Pasquale Di Camillo, che ha dato vita ad una delle edizioni più belle e divertenti degli ultimi anni, come ha sottolineato anche il padrone di casa Ruggero Sintoni, di-

rettore artistico del teatro. Mai si erano viste nella serata finale esibizioni di un livello così alto, con i sei partecipanti che hanno esaltato il pubblico, sempre partecipe nelle quasi tre ore di spettacolo. Non ha deluso le attese neanche la splendida presentatrice Penelope Landini, aiutata da due valletti d'eccezione (soprannominati i "garki", citando il valletto Gabriel Garko del recente Festival di Sanremo), il duo Bella Domanda, vincitore del Premio Alberto Sordi nel 2015. A decretare il miglior comico della serata è stata la giuria con a capo il presidente Ruggero Sintoni e composta da tantissimi volti noti dello spettacolo come l'attrice Maria Pia Timo, l'attore e autore Eraldo Turra, Maurizio Ferrini e da giornalisti e addetti ai lavori che hanno giudicato le performance, complimentandosi poi con ognuno dei partecipanti. "Sono rimasto stupito dal livello di questo concorso - ha spiegato Ferrini -, perchè mi era capitato in altre occasioni di assistere ad eventi in cui gli artisti non sono stati capaci di trasmettere emozioni, mentre in questa occasione il pubblico ha partecipato e si è divertito per tutta la serata. Quando la gente ride di gusto è il segnale che il comico ha colto nel segno". Ospite d'eccezione è stato il rumorista Marco Caiazza, esibitosi in una performance incredibile, imitando ogni genere di suono, compresi i fuochi d'artificio. Gli stessi che sono andati in scena in tutte le serate dell'edizione 2016 del Faenza Cabaret a partire dalle selezioni.



Margherita Molinari

PREMIO 'SORDI'

Margherita madrina del Cabaret

LA COMICITÀ torna in scena con Faenza Cabaret e il tredicesimo Concorso Nazionale per giovani Cabarettisti (premio Alberto Sordi). Nel corso delle tre serate di eliminatorie (stasera, 19 e 26 gennaio), in programma nella sede della Polisportiva I Fiori (via di Sopra 34), 22 concorrenti si contenderanno l'accesso alla finale del 29 febbraio al teatro Masini. Si comincia alle 21 con i primi sei partecipanti: Luca Pecora di Torino, Francesco Cecere di Valenza, il faentino Giuseppe Sallemme, Enrico Balboni di Ferrara, Renato Cantarelli di Parma e Giovanni D'Angella di Pavia. Due per ogni serata andranno in finale Presenta Antonio Borrelli, coadiuvato da Margherita Molinari, finalista a Miss Italia 2015. Ingresso 6 euro.

FAENZA FINALE DEL CONCORSO AL MASINI

Serata a tutto cabaret

LA SERATA finale della XIII edizione di Faenza Cabaret (premio Alberto Sordi) concorso nazionale, organizzato dall'associazione di promozione sociale 'I Fiori' avrà luogo questa sera alle 21 al teatro Masini. Anche quest'anno 6 giovani cabarettisti provenienti da varie città d'Italia si contenderanno l'ambito premio: Giovanni D'Angella da Pavia, Michele Ventriglia da Caserta, il Duo Viola & Francesca da Saronno, Angelo Carestia da Sant'Egidio alla Vibrata, Luca Pecora da Torino, e il Duo I Toni Marci da Trento.

Una giuria composta da esperti del settore decreterà il vincitore del Premio

Sordi, mentre il pubblico presente voterà tramite sms il proprio beniamino.

La serata sarà condotta da Penelope Landini, le coreografie affidate ai balletti del Gruppo Ameal.

Ospite d'onore della serata sarà il poliedrico rumorista Alberto Caiazza.

Nel corso della serata, sarà sorteggiato il premio di un weekend per 2 persone.

Prevendita presso la biglietteria del teatro Masini questa mattina dalle 10 alle 13.

Costo del biglietto: 14 euro (per soci A.p.s. I Fiori e abbonati alla rassegna di teatro comico 2015/16 del Teatro Masini 12 euro).

Per informazioni: 338-8821229.



COMICO Alberto Caiazza